

## **Piccole ragioni: educazione al paesaggio**

“I paesaggi in cui viviamo, giorno dopo giorno, ci mettono al mondo. Essi agiscono su di noi e dentro di noi, dando forma e sostanza ai nostri movimenti, alle nostre percezioni e alle nostre rappresentazioni, definendo le nostre azioni abituali e quelle di cui possiamo diventare capaci. Al tempo stesso, con le nostre scelte, noi esseri umani mettiamo al mondo i paesaggi in cui viviamo, mantenendo, migliorando o peggiorando, quello che c'è, e immaginando quello che ancora non c'è, ma che potrebbe esserci in futuro. Nonostante questa sua centralità nelle nostre vite, il compito di inventare un'educazione al paesaggio sembra agli inizi e la parola stessa, “paesaggio”, è tutto sommato ancora una parola nuova, da gettare come un seme fresco nel campo di intersezione tra le diverse discipline tradizionalmente affrontate a scuola. È una parola nuova non perché non sia utilizzata, ma perché sono molte le dimensioni e le sfumature di significato che perlopiù restano inesplorate. [...] La transizione del concetto di paesaggio da sfondo e decoro a “spazio di vita”, la sua estensione “dall'essere visto all'essere vissuto”, lo rende un campo di straordinario interesse in termini educativi all'interno del quale è possibile connettere temi rilevanti per comprendere il passato, vivere il presente e progettare il futuro, per rilegare la partecipazione con la responsabilità delle scelte, la cittadinanza con la democrazia avendo come principale riferimento la tensione verso una buona vivibilità. Il paesaggio, quindi, si manifesta innanzitutto come “occasione” educativa per la sua capacità di fungere da catalizzatore di molti temi urgenti della contemporaneità, dalla gestione delle risorse naturali alla qualità degli spazi costruiti, dalla cura del patrimonio culturale al cambiamento climatico.”

(da G. Cepollaro e L. Mori, *Mettersi al mondo. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni*, Pisa, Edizioni ETS, 2018, pp. 13-14)

### **► mercoledì 6 ottobre 2021 dalle 17 alle 19**

**Sede:** Fondazione Collegio San Carlo, Via San Carlo 5 Modena  
La conferenza è pubblica e verrà anche trasmessa in diretta web.  
All'ingresso andrà esibito il Green Pass.  
Per i docenti iscrizioni su mymemo

**Destinatari:** insegnanti di scuola dell'infanzia del sistema integrato Modena 0/6, docenti di scuola primaria

**Relatore:** Gianluca Cepollaro, vicedirettore di tsm-Trentino School of Management, istituzione presso la quale dirige step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. Si occupa, da un lato, della valorizzazione e della valutazione delle competenze nelle organizzazioni; dall'altro, della gestione, della salvaguardia e della riqualificazione dei paesaggi, con particolare attenzione per i territori montani. Tra le sue pubblicazioni: *Paesaggio lingua madre* (a cura di, Trento 2014); *Mettersi al mondo. Educazione al paesaggio per le nuove generazioni* (et al., Pisa 2018); *Il governo del territorio montano nello spazio europeo* (a cura di, Pisa 2020).

**Durata:** 1 incontro di 2 ore

**Numero di adesioni:** massimo 65 docenti in presenza

Chi non rientra nel personale docente, ma intende partecipare dovrà comunicare la sua adesione scrivendo a [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)

***Puoi trovare in biblioteca a Memo***

Cepollaro Gianluca, *Mettersi al mondo: educazione al paesaggio per le nuove generazioni*, ETS 2018

Il presente documento è tratto dal sito web "Documentaria" del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

*Titolo:* Filosofia con i bambini

*Sottotitolo:* Corsi di formazione ed eventi pubblici realizzati nell'anno scolastico 2021/2022

*Collocazione:* Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)